



Il barbiere di Camera (dei Deputati)

I melomani sanno tutto del Barbiere di Siviglia, ma non sanno dirci quanto era il suo stipendio. È vero che andiamo indietro di quasi 200 anni (1816), le paghe per un "figaro" di allora, seppur rivalutate, non penso che siano paragonabili ad un collega che "opera" in una Camera, che non è da letto ma dove c'è più di qualcuno che, spesso, dorme. È il sancta sanctorum delle istituzioni della nostra Repubblica: la Camera dei deputati che annovera tra i suoi 1494 dipendenti anche dei barbieri. Sì, personale di ruolo con la qualifica di "figaro" per la cura di barba e capelli dei nostri deputati. Ebbene questi "artisti" di forbici, pennello e pettine hanno uno stipendio che, a fine carriera, dopo 40 anni di lavoro, onorato visto che i clienti sono "onorevoli", si aggira sui 136.000 euro lordi annui. Una cifra da capogiro specialmente in questi momenti di crisi e di difficoltà economica. Non stiamo parlando di un laureato con master nei più prestigiosi saloni di bellezza mondiali, ma di un barbiere! È singolare la progressione stipendiale di questi "artigiani da Camera" compresi falegnami, elettricisti, idraulici. Si parte con 30.351€ lordi annui, che diventano 50.000 dopo 10 anni, 80.000 dopo 20 per raggiungere i 121.000 dopo 30 anni di servizio e approdare finalmente ai 136.000 dopo 40 anni. Certamente non è paragonabile allo stipendio del segretario generale della Camera che parte, appena assunto, con 406.399 euro lordi annui, e il suo vice con 304.847 e scatti biennali del 2,5 per cento. Questi costi hanno un motivo perché in Italia siamo in circa 61 milioni, abbiamo un Senato con 315 senatori e una Camera con 630 deputati. Tutto questo costa, eccome. Invece gli Usa contano "solo" 315 milioni di abitanti, hanno un Senato con 100 membri e una Camera dei Rappresentanti con 435 componenti e il presidente Obama ha, "ovviamente", uno stipendio annuo lordo di 400.000 dollari. (Per inciso il dollaro vale il 30 per cento in meno dell'euro). La spiegazione (!?) è tutta qui.

(li.fo.)

ISOLA DELLA SCALA

Un campione alla corte del Chievo

- pag. 2 -

TREVENZUOLO

Dal campo da calcio al ... bosco

- pag. 5 -

BOVOLONE

Mercatino agroalimentare a Km zero

- pag. 6 -

PONTEPOSSERO

Addio a Tressino presidente dell'Ancr

- pag. 7 -

VICINA LA REALIZZAZIONE DEL DISTRICT PARK DI VIGASIO OLTRE AD ALTRI CINQUE

Centri logistici... senza logica

Su un'emittente televisiva locale un servizio parlava di un convegno nel quale si esaltava l'interporto del Quadrante Europa come il primo d'Europa. Su un quotidiano locale un articolo parlava invece di un nuovo passo per la realizzazione del District Park a Vigasio grazie a un accordo di programma fra Provincia e Comune per la viabilità di servizio al polo logistico che intende realizzare Serenissima Sgr, società che fa parte del gruppo autostradale A4 Holding. Fortemente osteggiato dalle amministrazioni confinanti (i Comuni di Povegliano e di Nogarole Rocca hanno presentato ricorso al Tar contro la decisione della Provincia di non sottoporre a nuova valutazione di impatto ambientale il progetto), il District Park dovrebbe essere realizzato su una superficie di un milione 30 mila 345 metri quadrati di terreno, per il 55% ricoperto di capannoni. Sarà raggiungibile grazie a una circoscrizione ad Ovest del capoluogo, che dovrebbe essere realizzata dalla Serenissima Sgr e che si innesterà sulla viabilità già esistente a Isola di Vigasio e a Nogarole Rocca.

Lasciando per ora tra parentesi i problemi di tipo ambientale, poniamoci una domanda di tipo urbanistico-programmatico: a fronte del dichiarato successo dell'Interporto del Consorzio Zai, peraltro non al massimo della sua potenzialità, perché sono programmati altri interporti/centri logistici in provincia di Verona?

Facciamo intanto chiarezza sulle parole. Su Wikipedia, la moderna enciclopedia, troviamo: "La piatta-



forma logistica è un'area di movimentazione e stoccaggio delle merci, collocata a monte dei terminal portuali ed integrata con un sistema di trasporto intermodale. Essa è dotata di magazzini, servizi gestionali, informatici e telematici e anche di capannoni, dove possono essere svolte attività manifatturiere per trasformare i semilavorati in prodotti. Per molti versi si tratta di un ampliamento del concetto di interporto. La realizzazione di nuove piattaforme logistiche induce la costruzione di nuove infrastrutture che, attraverso la semplificazione e la migliore organizzazione delle esistenti crea un sistema efficiente ed efficace in grado di ridurre le emissioni nocive dovute ai mezzi di trasporto, a un uso più razionale del territorio e ad una diminuzione dell'impatto paesaggistico di strutture così gran-

di". La voce dell'enciclopedia digitale sembra porre in quest'ultimo capoverso uno dei problemi centrali: il rapporto tra le piattaforme logistiche esistenti e quelle nuove, per produrre un sistema razionale ma non dannoso per il territorio. Che senso ha dunque la previsione, oltre all'Interporto del Quadrante Europa e al District Park, di ben altri 5 interporti/centri logistici proprio nella fascia di territorio, Bassa veronese, del nostro giornale? Si prospettano infatti nuove strutture logistiche a Isola della Scala, Trevenzuolo, Nogarole Rocca, Nogara e Oppeano. Che motivazioni urbanistiche ed economiche hanno? Sono giustificate nell'ottica della razionalità e dell'uso appropriato delle risorse? Abbiamo interpellato un operatore del settore, Giulio Bresaola, direttore di Alitrans, società

di trasporto merci per via aerea, ed ex presidente di Confetras-Nord Est.

"Il Quadrante Europa - spiega Bresaola - è il primo interporto in Europa, riconosciuto anche dalla grande Germania per movimentazione di "casce mobili" e uno dei più importanti per movimentazione di coppie di treni verso l'Europa. Le tre vie di trasporto sono aereo, mare e terra.

Il Q.E. attualmente esplica un'attività prevalentemente terrestre su ferrovia e in minima parte su gomma. Ecco la necessità di dialogare coi porti del Nord Italia, La Spezia, Genova e Venezia, per attrarre traffici marittimi necessari a dare nuova linfa al Q.E. per traffici logistici e non di transito. Nel recente convegno è stato detto che la potenzialità del Q. E. è doppia di quella attuale, vuoi per capacità operative vuoi per possibilità di ampliamento delle aree in caso di necessità o di recupero di spazi attualmente adibiti a deposito auto.

La burocrazia (che domina lo Stato italiano) sta pur lentamente cambiando rotta sull'esempio di altri stati europei in alcune operazioni come quelle doganali, se vogliamo attrarre traffici attualmente diretti verso altri paesi, Germania, Francia, Olanda. Fino ad oggi siamo stati la dogana degli utenti-subalterni, mentre per la dogana olandese gli utenti sono "clienti". L'argomento meriterebbe un libro. Sulla necessità di nuovi interporti nell'area veronese - conclude Bresaola - ricordo che a Sommacampagna-Sona - stazione ferroviaria c'è un terminal ferroviario inutilizzato..."

Giovanni Biasi



ISOLA DELLA SCALA

FIERA DI S. GIACOMO E S. ANNA

25 - 29 LUGLIO 2014

SABATO 26 LUGLIO
NOTTE BIANCA
Musica - Spettacoli
e buon cibo per tutti

Durante tutte le serate in Piazza Martiri della Libertà funzionerà uno stand enogastronomico sempre aperto con "Risotto all'Isolana, secondi piatti" e "servizio Bar"



ISOLA DELLA SCALA

Il campione isolano alla corte del Chievo

È Riccardo Meggiorini il nuovo acquisto della squadra della Diga



Riccardo Meggiorini, il secondo da sinistra, con il presidente Campedelli

Nei giorni scorsi è stata presentata ufficialmente la stagione agonistica 2014/15 che il Chievo Verona si appresta ad iniziare, la 13ª in serie A. Ovviamente un pensiero a parte non può che essere speso per il neo-acquisto, Riccardo Meggiorini, classe 1985, veronese doc, nato a Isola della Scala, che ha firmato un contratto biennale con l'opzione per il terzo con la società clivense. "Era da molto tempo che seguivo Riccardo Meggiorini - ha detto il presidente Luca Campedelli - ed oggi ho potuto esaudire il mio desiderio, ossia di averlo fra le file del Chievo

Verona". Se il presidente Luca Campedelli è soddisfatto dell'impresa, anche Riccardo Meggiorini non ci ha pensato su tanto per decidere e firmare un biennale con opzione del terzo che lo terrà legato ai colori giallo-blu della squadra della "diga". Riccardo Meggiorini si è formato nelle giovanili dell'Inter, militando nel Cittadella, nel Bari ed ultimamente nel Torino. Adesso la nuova avventura è tinta di giallo-blu ed i tifosi si aspettano molto da questo attaccante di razza vera, sempre pronto a dare il massimo. "Dimostreremo sul campo - ha detto Riccardo Meggiorini - di essere

un grande gruppo, perché sono convinto dalle mie esperienze, che il gruppo sia la base per il bene della squadra. Sono contento di essere qui, perché credo in questa società, di cui ho molto stima e rispetto. Per quanto riguarda il mio ruolo sono consapevole di avere una valida concorrenza; comunque l'importante è poter contribuire alla salvezza del Chievo. Da parte mia, cercherò indubbiamente di fare del mio meglio; sono convinto che un ambiente tranquillo come questo può dare la carica giusta per lottare su ogni fronte".

Rina Avigni

Giovani orchestrali primi al concorso "Musicainrete"



Gli studenti delle medie "Fratelli Corrà" si sono esibiti sul palco del teatro della Gran Guardia a Verona. In basso il logo ideato da Rachele Cressoni vincitrice del concorso

Gli studenti delle scuole medie "Fratelli Corrà" di Isola della Scala suonano a Verona alla Gran Guardia e trionfano nel concorso ideato per la selezione del logo che identifica la prima rassegna "Insieme ed è subito orchestra", l'iniziativa musicale legata al progetto "Musicainrete" una rete che raggruppa 18 istituti comprensivi veronesi con corsi a indirizzo musicale e il liceo musicale Montanari di Verona. L'orchestra sinfonica "Fratelli Corrà" di Isola della Scala, composta da elementi che suonano violino, flauto, pianoforte e chitarra, ha mostrato il suo talento esibendosi insieme alle orchestre degli alunni delle scuole di Vigasio e Mozzecane con un variegato repertorio musicale frutto di un impegnativo percorso formativo individuale e collettivo. A vincere il concorso dedicato al logo di "Musicainrete" è stata invece la creatività di Rachele Cressoni, della classe III D, che ha rappresentato l'evento con tante note musicali che volano nell'aria come farfalle catturate nella rete da un omino stilizzato.



Ida Rella



ANTICO MOLINO ROSSO®
la natura è buona



BIO PER TUTTI

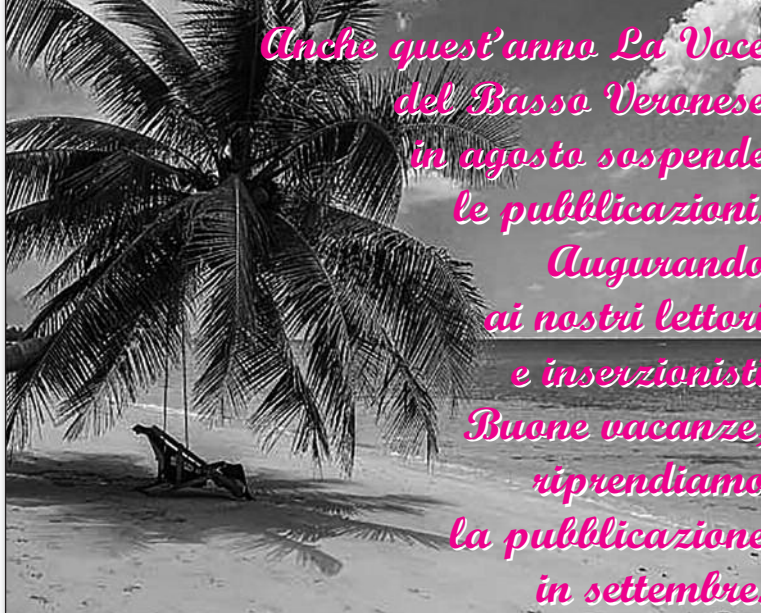
Prodotti biologici in promozione

Antico Molino Rosso
Via Bovolino, 1 - Buttapietra Vr - Tel. 045 6660506 - molinorosso.com

AMICI DE "LA VOCE"

Continuiamo con piacere la pubblicazione dei nostri affezionati amici sostenitori:

da **Isola della Scala**: Università Tempo Libero;
da **Nogarole Rocca**: Angiolina Avanzini;
da **Bardolino**: Carlo Baciga;
da **Bonferraro**: Giuseppe Reani, Emanuele, Aldo Faustini, Giorgio Tosato;
da **Trevenzuolo**: Lino Baldi;
da **Castel d'Ario**: Franca Cervi Migliorini;
da **Erbè**: Umberto Dall'Oca;
da **Legnano**: Terenzio Marini;
da **Milano**: Anna Maria Gandini;
da **Roverbella**: Italo Cecco;
Grazie a tutti per quanto affetto dimostrate.



Anche quest'anno La Voce del Basso Veronese in agosto sospende le pubblicazioni. Augurando ai nostri lettori e inserzionisti Buone vacanze, riprendiamo la pubblicazione in settembre.

tipolitografia **etichettificio** stampa digitale

tipografia Bologna

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

- etichette adesive in bobina
- per piccole e grandi esigenze
- stampati commerciali e pubblicitari
- depliant - manifesti - volantini
- poster su carta fotografica e tela artistica
- etichette chiudipacco
- e sigilli per piccole quantità
- Creazioni veloci e personalizzate con stampa digitale**



MUSICA ROCK E COMICI DI ZELIG E COLORADO

Estate al parco con sagra

A Povegliano una serie di eventi dal 18 luglio al 31 agosto

La consueta rassegna di spettacoli Estate al parco, organizzata da Amministrazione comunale e Pro loco, quest'anno comprende la Sagra del paese, da venerdì 18 a lunedì 21 luglio.

La festa annuale è stata spostata dal primo fine settimana di settembre al terzo di luglio per due principali motivi: climatico (i primi di settembre piove spesso) e logistico (disponibilità di spazi e strutture). Si svolgerà tra l'area della Scuola media (cucina e ballo) e il parco Balladoro (spettacoli per i giovani curati dall'associazione Attività di Povegliano).

Dopo la sagra il 24-25-26 luglio c'è Art pollution fest, organizzata dal gruppo di giovani "Rami tra i ca-

PELLI", che propone un denso programma centrato sulla musica blues/rock/metal, esibizioni artistiche e di break dance, chioschi gastronomici.

Martedì 29 luglio teatro con *Note d'amore*: quando grandi compositori incontrano l'arte. L'attore Matteo Mirandola e i musicisti Alessandra Lunghi e Alessandro Zonzin ripercorrono le storie d'amore dei grandi compositori.

Venerdì 1 agosto al parco Balladoro per la rassegna provinciale Verona folk concerto dei *Modena city rambblers*, gruppo di livello nazionale che fa musica popolare di qualità. Ingresso 15 euro.

Sabato 2 agosto Omar Fantini e Melita Toniolo presentano *Cabaret*

live show con i comici di Zelig e Colorado. Ingresso 18 euro.

Sabato 9 agosto dalle 20 festa a tema "Gli anni del boom, gli anni '60" con musica e chioschi gastronomici (in collaborazione con le Attività di Povegliano).

Domenica 31 agosto alle 20,30 *Cena di gala* nel parco a cura dell'associazione Attività di Povegliano con accompagnamento musicale swing dell'orchestra Basin Street Band. Ingresso a pagamento, posti limitati. Da ricordare infine un importante evento che unisce religiosità, tradizione, storia, arte e buona cucina: la *Festa titolare dell'Assunta* al Santuario della Madonna dell'Uva secca dal 13 al 17 agosto.

Giovanni Biasi

I GRANDI UOMINI DEL XX° SECOLO

Guglielmo Marconi

Lo scienziato che portò le voci nell'etere aprendo all'Umanità le vie del cosmo



Le sue genialissime intuizioni e la realizzazione del telegrafo senza fili segnarono l'avvento dell'era delle telecomunicazioni. Sono passati molti decenni da quel colpo di fulce esplosivo sulla collina di Pontecchio e dagli esperimenti nel laboratorio galleggiante sull'"Elettra", ma è stato da allora che la scienza moderna ha cominciato a compiere i suoi passi più giganteschi: la missilistica e la conquista dello spazio. Il fratello Alfonso fece echeggiare il colpo di fulce esplosivo a distanza che dava la conferma della grande scoperta destinata a cambiare il cammino del mondo. Ma per giungere alle sue scoperte fece tesoro delle esperienze di Einrich Hertz, sostenitore della teoria secondo la quale l'elettricità "viaggia" sotto forma di onde elettro magnetiche simili alle onde della luce che trasmettono da un

luogo all'altro senza fili e di quelle di Augusto Righi, il fisico bolognese famoso per lo studio delle proprietà delle microonde. I collegamenti radio a grande distanza hanno permesso all'uomo di allargare i suoi orizzonti e posare piede sulla luna. Memorabile la sua prima trasmissione radio attraverso l'Atlantico da Terranova alla Cornovaglia. Senza le esperienze di Marconi non sarebbero stati possibili i lanci dei satelliti artificiali comandati da terra. Il "Times" scrisse: "Quando gli storici ripercorreranno il ventesimo secolo vedranno in Marconi l'uomo più significativo della nostra epoca".

Guglielmo Marconi nacque il 25 dicembre 1874; una data che Mussolini dichiarò solennità nazionale. Negli Stati Uniti si celebra ancora il "Marconi Day".

Enea Pasquale Ferrarini

Le nostre recensioni

PITTURA: «IMPLOSIONE»

di Giuseppe Billoni

La mostra allestita a villa Balladoro di Povegliano in collaborazione tra Daria Mantovani, Amministrazione comunale, Pro loco e Associazione Postumia, ha per titolo *Implosione*. È una prima chiave che può guidarci in un mondo certo non semplice, quello di un uomo che per vivere fa il restauratore e di notte dipinge le sue opere. *Implosione* è l'opposto di esplosione, un movimento di flussi che convergono verso un centro, verso un interno. Questo nucleo centrale della vita che l'artista cerca di cogliere potremmo definirlo l'inconscio, quel magma ribollente in cui si esprime, dopo la creazione del mondo, la nascita dell'individuo. Questo inconscio non va inteso nel senso che ne diede Freud, un'area della mente umana dominata dall'istinto, che condiziona/domina quella conscia/razionale, ma come il centro stesso della vita, il fulcro primordiale che ancora

oggi muove tutti gli esseri. Billoni riconosce il suo forte legame con Jung, l'amico e collaboratore di Freud, da cui si staccò disegnando una realtà umana le cui componenti sono molto più complesse e affondano nelle esperienze ancestrali delle società primitive e nelle culture sciamaniche. La pittura di Billoni è un insieme di simboli la cui complessità a volte disorienta: si cercano riferimenti ad autori conosciuti del passato (Bruegel) o del presente (Alejandro Jodorovsky): non si può non pensare a filosofi come Giordano Bruno, che affermarono l'unità profonda tra macrocosmo e microcosmo.

È una pittura mai banale, sempre sorprendente, un viaggio nell'abisso della realtà e del nostro io, in cui ognuno può trovare frammenti di quella verità che è il fine ultimo del nostro vivere.

Giovanni Biasi

LA CANTINA DI CUSTOZA VI ASPETTA NEL SUO NEGOZIO DI VENDITA.

2 GRAN MENZIONI AL VINITALY
6 PREMI AL VERONA WINE TOP
ECCELLENZA NELLA QUALITÀ E NEL PREZZO.

BIANCO DI CUSTOZA DOC
BARDOLINO DOC
BARDOLINO CHIARETTO DOC
LUGANA DOC
VALPOLICELLA DOC
VINO BIOLOGICO
VINO SPUMANTE
VINO PASSITO



CANTINA DI CUSTOZA

ORARIO ESTIVO
PUNTO VENDITA:
DAL LUNEDÌ AL SABATO:
DALLE 8,30 ALLE 12,30
DALLE 15,00 ALLE 19,00



VIA STAFFALO, 1 - CUSTOZA
37066 SOMMACAMPAGNA (VR)
TEL. 045 516200



VIGASIO

La banda Piccolboni ha cambiato musica

Nuovo maestro (Daniele Accordini) e presidente (Ilaria Mirandola)



Il corpo bandistico Corrado Piccolboni di Vigasio

Il corpo bandistico Corrado Piccolboni compie trentacinque anni di attività e ha deciso di cambiare d'abito. Dopo l'avvicendamento di direzione con il maestro Daniele Accordini, c'è stata l'elezione del nuovo direttivo guidato ora da Ilaria Mirandola, dal vice presidente Eleonora Veronesi e composto da Francesco Guglielmi e Graziano Magalini, tesoriere Silvano Marconcini. I cambiamenti sono maturati nella consapevolezza del lavoro svolto dalle precedenti cariche, e quindi dal maestro Paolo Forini e dal decennale presidente Giulio De Siena. Il repertorio è stato completamente rinnovato, riuscendo a creare un elenco di un-

dici brani completamente nuovi in otto mesi di prove, grazie alla costanza di tutti i musicisti del gruppo e del maestro. Il repertorio si è aperto a nuove partiture relative a scritture originali per orchestrazioni di fiati e percussioni, quale la banda è, sfatando il mito della banda dedicata solamente alle parate. «Lo scopo dell'attuale direttivo – afferma il neo presidente Ilaria Mirandola – è quello di creare ponti, ossia fare in modo che la banda sia sempre più coinvolta nel tessuto sociale di Vigasio, non solo con la musica, ma anche provando nuove esperienze quali quelle di servizio durante la sagra patronale e le esperienze ludico-didattiche con i bambini della scuola primaria du-

rante la manifestazione "Vigasio Risuona". «L'assodata esperienza in ambito didattico del maestro Accordini, nonché coordinatore dei nostri corsi di musica – continua Mirandola – ci rende particolarmente fieri dell'andamento dei corsi chiusi in giugno: auspichiamo un incremento delle iscrizioni per la prossima stagione». A chiusura di un anno ricco di soddisfazioni il corpo bandistico Corrado Piccolboni ha tenuto un applauditissimo concerto lo scorso 28 giugno in piazza delle Erbe, a Verona. L'appuntamento rientrava nella manifestazione "La Città vive la musica", organizzato dal Conservatorio "Dall'Abaco" e dall'Ambac.

S. Loc.

POVEGLIANO

Un Grest da record l'edizione 2014

L'attività ha coinvolto 700 persone



Quest'anno sono stati 470 i ragazzi, tra i sei e i quattordici anni, seguiti da 150 animatori e aiuto animatori, che hanno confermato il crescente gradimento di questa esperienza. Grande novità la collaborazione nella gestione dei laboratori da parte di 40 mamme e di 20 maestre che hanno aiutato i ragazzi nei compiti delle vacanze. In tutto 680 persone impegnate in teatro, musica e giochi. Il tema era la storia di Noè, il personaggio biblico che accetta da Dio il compito di costruire l'arca per salvare dal diluvio il nucleo di una nuova umanità e gli altri esseri viventi. Il motto scritto nel cerchio che ha fatto da sfondo al palco nello spettacolo finale era: "Fidati vecchio, non può piovere per sempre". La vicenda di Noè ha chiaramente molti significati simbolici e allegorici, ben sottolineati dai ragazzi in vivaci scene teatrali, in cui non sono mancati accenni comici, come la notizia, data da RAI Storia, che l'arca dopo il diluvio non sarebbe approdata sul monte Ararat, ma ... a Povegliano, nonostante la terra qui sia piatta. Il messaggio è quello della fiducia che bisogna avere negli altri e in Dio: chi non ha fiducia si condanna da solo all'esclusione dalla vita e dalla Storia e viene travolto dal diluvio. Questo filo conduttore è stato richiamato anche dal curato don Emanuele Bortolazzi, conduttore della gioiosa e variopinta serata finale in piazza: "Anche il Grest – ha spiegato il sacerdote – riesce bene solo se c'è la collaborazione di tutti, in cui ogni persona impara dare il meglio di sé nel gruppo". Il curato ha dedicato un momento di ricordo a Gianmaria Tinazzi, che l'anno scorso era stato animatore al Grest, strappato alla vita da un tragico incidente. La recitazione del Padre nostro da parte delle persone presenti è stato un momento di intensa commozione. Tra la chiesa e il campanile era steso un grande drappo con i colori dell'arcobaleno. Sulla facciata una scritta, "Arcobaleno d'anime", sintesi di un evento che ha coinvolto l'intero paese.

(g.b.)

PUBBLICITÀ

	Laboratorio analisi BIO-RESEARCH Piazza E. Berlinguer 1/A 37054 NOGARA (VR)	
	CITTADELLA DELLA SALUTE Via F.lli Kennedy 18 46047 S. ANTONIO DI PORTO MANTOVANO (MN)	

Cari amici/lettori,

è dal 2009 che **Bio-research** opera nell'ambito della diagnostica di laboratorio cercando sempre di utilizzare metodiche e tecnologie operative aggiornate. È stato quindi naturale nel corso degli anni ampliare tali esperienze in tutti i campi della diagnostica di base con il preciso scopo di proporre allo specialista, al medico di base e in primis al paziente la miglior professionalità e tecnologia nell'esecuzione delle diverse indagini.

Ma sono state le Vostre richieste che ci hanno fatto crescere dal punto di vista umano-professionale e che hanno dato a me e a tutto il gruppo di specialisti che da anni mi segue il coraggio di creare una seconda struttura a carattere clinico in cui "la medicina alternativa la fa da padrone" ... e che ha preso il nome di **Cittadella della Salute**.

Per questo motivo voglio dedicare questo redazionale alla presentazione di una nuova tecnica terapeutica **L'Ozonoterapia** che viene eseguita presso la struttura di Cittadella della Salute e che ha un grande riscontro per la risoluzione di numerose patologie osteo-articolari, muscolo scheletriche e non solo.

FAI IL PIENO DI OSSIGENO E OZONO E TORNA IN SALUTE !

Cittadella della Salute con sede a **Porto Mantovano (MN)** ospita nei pomeriggi di martedì e giovedì l'equipe del dott. **Gabriele Tabaracci Medico Ortopedico specializzato nell'applicazione dell'ossigeno - ozono terapia**. **L'Ossigeno Ozono Terapia** può essere impiegata in numerose patologie, poiché differenti vie di somministrazione (locali e generali) e diverse concentrazioni di ossigeno in ozono portano differenti effetti terapeutici. I campi di applicazione spaziano tra le varie Specialità mediche, come l'ortopedia, la medicina interna, la reumatologia, la neurologia, la dermatologia e molte altre. Gli effetti sono molteplici: azione anti infiammatoria, azione anti edemigena, azione anti dolorifica, azione disidratante sul nucleo polposo, azione riattivante il microcircolo (neoangiogenesi), azione rigenerante i tessuti, azione cicatrizzante, azione neurotrofica diretta. Poiché non ci sono effetti collaterali, anche in assenza di patologia nota o conclamata un'applicazione al mese comporta un rinvigoriscente generale anche sotto la sfera psicosomatica ... **in sostanza l'ozonoterapia può diventare uno stile di vita**. Vieni a trovarci a Cittadella della Salute a Porto Mantovano, ti aspettiamo.

Per info puoi sentire anche noi del **Bio-research** ma ricorda le applicazioni si fanno in **Cittadella della Salute**.



• Cittadella della Salute •

Via F.lli Kennedy 18 - S. Antonio di Porto Mantovano
 Telefoni: 0376/391736 - 349/0707393

aperto tutte le mattine dalle 7.30 alle 13.00 e nei pomeriggi di lunedì mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30 il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 19.30

• Laboratorio Analisi Bio-research •

Piazza Enrico Berlinguer 1/a 37054 Nogara (VR) - Tel. 0442/511464

BUTTAPIETRA

SCRITTO E AUTOFINANZIATO DA GIORGIO BIGHELLINI

Presentato con successo il libro degli alpini

Lo scorso 20 giugno nella Baita, nell'ambito dell'annuale Festa alpina, è stato presentato, davanti ad un attento e numeroso pubblico, il secondo libro sui combattenti e reduci locali scritto e autofinanziato dall'alpino e bancario in pensione Giorgio Bighellini e con il concorso del Gruppo Alpini dal titolo "Storia del Gruppo Alpini di Buttapietra". Erano presenti Rinaldo Marini consigliere di sezione, il responsabile della zona "Isolana" e capogruppo Adriano Bussi, il sindaco Aldo Muraro, i capigruppo fondatori Norino Piccoli e Giancarlo Longo, due reduci citati anche nel libro. Dopo la presentazione del capogruppo Bussi, il sindaco ed il consigliere Marini hanno evidenziato il valore di questa ricerca destinata a rimanere nel tempo come ricordo storico del percorso svolto dagli alpini locali dalla data della costituzione del gruppo fino ad oggi. Anche Giancarlo Longo, capogruppo storico per ben 50 anni, ha ricordato il lungo cammino percorso dagli alpini in quasi 70 anni di storia, ricordandone alcuni momenti significativi. "Nel 2016 il nostro Gruppo festeggerà il 70° anniversario della sua fondazione ed in vista di questo traguardo – ha sottolineato l'autore - mi sembrava giusto lasciare un ulteriore lavoro di ricerca come segno di servizio per gli alpini e per il mio paese. E fin dall'inizio ho avuto la fortuna di poter parlare con i primi capigruppo fondatori ed i seguenti e raccogliere le loro preziose testimonianze di impegno soprattutto nella solidarietà, che meritano di essere custodite". Parte del ricavato dalla vendita del libro sarà devoluta in beneficenza ed alcune copie sono state donate alla biblioteca civica locale.



Da sx seduti: Giancarlo Longo 2° capogruppo alpini, Iole Caldana Compri, Presidente Provinciale Unirr (Unione italiana reduci), Angelo Corsi reduce, Norino Piccoli reduce e 1° capogruppo alpini. Da sx in piedi: Rinaldo Marini consigliere di sezione di Verona, Adriano Bussi responsabile Zona Isolana e capogruppo locale, l'autore-alpino Giorgio Bighellini e il sindaco Aldo Muraro

Franco Bombieri

ERBÈ

Il gruppo Alpini si è rinnovato

Roberto Zanca è il nuovo capogruppo



Il locale Gruppo alpini (nella foto durante il recente raduno a Pordenone), aderente all'ANA veronese e che conta attualmente oltre 50 iscritti provenienti anche dai paesi vicini, ha recentemente eletto, per il prossimo triennio, quale capo gruppo Roberto Zanca, con vice Claudio Piccoli, cassiere Claudio Baldini e quattro consiglieri: Graziano Natali, Maurizio Lancerotto, Ermanno Boninsegna e Luigi Bonfante. I neo eletti non hanno perso tempo e subito si sono attivati per raccogliere fondi tra gli iscritti per acquistare un defibrillatore da ubicare nella palestra comunale, in via Europa. "Il defibrillatore servirà anche alle scuole elementari e al campo sportivo che si trovano a ridosso della palestra" dichiara il neo capogruppo Zanca. Con alcuni iscritti e simpatizzanti il gruppo alpini ha anche provveduto alla manutenzione delle siepi e del verde nei giardini della Cooperativa "La risorgiva" di via Ingorre dove sono ospitati dei disabili. Hanno provveduto allo sfalcio dell'erba, alla sistemazione della aiuole, ma anche alla tinteggiatura di alcuni locali oltre a piccoli lavori di manutenzione degli attrezzi da giardino. "Il Comune è orgoglioso di poter aver in paese un gruppo di volontari così operativi - sottolinea Riccardo Veronese, assessore ai servizi sociali. - Questi, insieme ad altre associazioni di volontariato che operano sul territorio, sono preziosi per la nostra amministrazione perché ci danno una mano a fornire servizi alla nostra piccola comunità". (lf)



TREVENZUOLO

Dal campo da calcio ai silenzi del bosco

Iniziativa dell'Annu per far conoscere la natura ai ragazzi

Far conoscere e apprezzare la natura, il bosco e la fauna selvatica è stato l'obiettivo dell'iniziativa, promossa recentemente da Franco Vivaldi, presidente provinciale Annu (Associazione dei migratoristi italiani per la conservazione dell'ambiente naturale) grazie all'interessamento di Fabrizio Bonato, presidente dell'Asd che ha coinvolto una ventina di piccoli calciatori dell'Asd di Trevenzuolo. Sono stati coinvolti anche i genitori che hanno accompagnato i loro figli a Costagrande di Grezzana per trascorrere una giornata "con lo scopo di dimostrare ai ragazzi che non esi-

stono solo i campi da calcio ma anche ettari e ettari di bosco naturale dove si possono incontrare animali selvatici di ogni specie" ha osservato Vivaldi. Alla mattina i ragazzi hanno assistito ad una dimostrazione pratica con cani da tartufo in un ambiente, come hanno sottolineato i ragazzi stessi, l'esatto opposto del rumoroso campo da calcio: là urla e grida, qui silenzio assoluto. "Abbiamo anche tenuto una breve lezione di comportamento durante le escursioni nei boschi - aggiunge Franco Vivaldi - tanto che alcuni ragazzi, durante una di esse, hanno addirittura richiamato i loro genito-

ri a fare silenzio per non disturbare gli animali. Questo invito è stata per noi la prova che abbiamo colto nel segno. Perciò pensiamo di riproporre l'iniziativa il prossimo anno, magari coinvolgendo anche le scuole". Nel pomeriggio tutti alla ricerca di "palchi" (le corna che i caprioli perdono durante la stagione degli amori ndr). Ne sono stati trovati giusto venti, pari al numero dei ragazzi che hanno partecipato all'escursione. A fine giornata sono tornati a casa ognuno con un "trofeo" e una copia del volume "Guida pratica all'ornitologia" offerta dall'Annu. (lf)

CREDICONTO

PUBBLIREDAZIONALE

Da oggi in Crediveneto trovi i nuovi Crediconto pensati per te ... uno per ogni tua diversa esigenza...

CREDICONTO IMPRESE CREDICONTO GIOVANI CREDICONTO PENSIONE CREDICONTO MIO
CREDICONTO LIGHT CREDICONTO RELAX CREDICONTO COMPLETO CREDICONTO



E se apri uno di questi conti entro il 30 Settembre 2014, il canone mensile è GRATIS PER SEMPRE!

CREDIVENETO
CREDITO COOPERATIVO

Vieni a trovarci in una delle nostre Filiali e con il tuo Crediconto potrai scoprire tanti prodotti e servizi a condizioni agevolate. Ti aspettiamo!

Filiale di Montagnana
Filiale di Albaredo
Filiale di Bevilacqua
Filiale di Bonavicina
Filiale di Bovolone
Filiale di Casale di Scodosia
Filiale di Cerea
Filiale di Cologna Veneta
Filiale di Colognola ai Colli

Filiale di Isola della Scala
Filiale di Legnago
Filiale di Lonigo
Filiale di Mantova
Filiale di Minerbe
Filiale di Merlara
Filiale di Megliadino S. Fidenzio
Filiale di Nogara
Filiale di Padova

Filiale di Porto Mantovano
Filiale di Pressana
Filiale di Roveredo di Guà
Filiale di San Bonifacio
Filiale di S. Giovanni Lupatoto
Filiale di S. Pietro di Legnago
Filiale di S. Stefano di Zimella
Filiale di Terrazzo
Filiale di Urbana

Filiale di Verona
Filiale di Villafranca
Filiale di Villafontana

www.crediveneto.coop

BOVOLONE

Il mercatino agroalimentare con prodotti a "Km zero"

Appuntamento ogni venerdì mattina in via IV Novembre

Ha debuttato venerdì 18 luglio nel paese del Mobile d'arte il mercatino a «chilometri zero» dedicato ai prodotti agricoli, frutta, verdura, latticini, formaggi ed affini. Accogliendo la proposta del Consorzio Veronanatura, la giunta comunale guidata dal sindaco Emilietto Mirandola ha adottato un apposito regolamento che disciplina la presenza dei banchi in centro. Quindi, tutti i venerdì mattina, dalle 8 alle 13, in via IV Novembre, le aziende agricole del territorio incontreranno i consumatori tramite questo canale distributivo ormai largamente collaudato ed apprezzato ovunque. Allo scopo sono stati previsti



15 posteggi. Il provvedimento dell'amministrazione bovolonese ha destinato due postazioni a prodotti di agricoltura biologica, un settore che ha visto crescere in maniera esponenziale la richiesta da parte dei consumatori di frutta e verdura ottenute con metodi naturali. Nell'assegnazione delle piazzole è stata e verrà data la precedenza alle aziende ed imprese della provincia veronese che potranno proporre oltre all'ortofrutta anche prodotti lavorati, purchè di propria esclusiva produzione. Il sindaco Mirandola è soddisfatto dell'iniziativa: «Una maggiore consapevolezza del consumatore ed un aumentato interesse per la tipicità e la territorialità spingono questo

particolare segmento del comparto agro-alimentare». Poi osserva: «La vendita diretta costituisce certamente una buona opportunità per le aziende del settore ed un aiuto alle famiglie, in questa difficile congiuntura economica». Il sindaco conclude: «Ritengo che, accanto al tradizionale mercato del martedì, quello a Chilometri Zero consentirà una maggiore opportunità di vendite e acquisti a favore del consumatore, tenendo conto dell'alta qualità del prodotto e della trasparenza ed economicità dei prezzi. Così tuteliamo e promuoviamo le eccellenze del territorio».

(L.r.)

Convegno sulle donne col progetto "Lui & Lei"

Coinvolti nell'iniziativa anche i comuni di Isola della Scala, Buttapietra e Bussolengo



È stato organizzato recentemente dalla Commissione comunale per le pari opportunità dipendente dall'omonimo assessorato del Comune il convegno «Continenti una sola donna» in cui sono state raccontate le esperienze di emigrazione ed integrazione di donne provenienti dai cinque continenti. La serata è stata condotta dalla giornalista Mirka Tolini, mentre l'Assessore regionale Maria Luisa Coppola ha portato il saluto della Regione del Veneto parlando delle politiche regionali in favore della parità di genere. Il convegno è stato inserito nell'ambito del progetto «Lui & Lei, la comunicazione nella differenza di genere» che il

Comune di Bovolone sta realizzando in collaborazione con le amministrazioni di Buttapietra, Isola della Scala e Bussolengo, beneficiando del contributo della Regione Veneto, assegnato ai sensi della Legge regionale 3 del 2003, pensata a favore della creazione di organismi che favoriscano la parità di genere. L'autrice di liriche minerbese Luciana Gatti ha interpretato in chiave poetica i temi della serata. Per i bovolonesi, e non solo, è stata anche l'occasione per ammirare le opere degli artisti del «progetto Leonardo», che è un laboratorio artistico, liberamente ispirate al tema del convegno.

(L.r.)

PAMPURO

Un paese in festa per San Gaetano

L'annuale sagra sarà dal 7 all'11 agosto

Ormai è conosciuta semplicemente come la "sagra de' Pampuro", la festa che ricorda San Gaetano da Thiene, il protettore della piccola frazione veronese posta sulla provinciale che da Bonferraro porta a Villimpenta, che anche quest'anno si svolgerà nella prima settimana di agosto dal 7 all'11. Per giovedì 7 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa solenne alle 10,30 presieduta da mons. Antonio Menegazzo, vescovo comboniano nel 150° anniversario di «Salvare l'Africa con l'Africa» e alle 17,30 si svolgerà la processione con la statua del santo patrono. Le manifestazioni "profane", curate dalla Pro loco, si terranno nel cortile delle ex scuole elementari dove è stato allestito anche un grande stand gastronomico, con centinaia di posti a sedere, per gustare i piatti tipici della cucina locale. Si va dal risotto con l'anitra, alle lasagne e pasticcio condite con ragù di anitra, ma anche anitra arrosto, stracotto di cavallo, grigliata mista, cotichino con lingua, fritto misto di mare oltre a dolci caserecci ed una fornitissima enoteca con vini d.o.c. dell'osteria "Casa del vino" di Trevisani, con il suo sommelier Gianni. Tutte le sere musica con orchestre; inoltre giovedì alle 19 la IIIª edizione della "Moto concentrazione" e dalle 22 VIIIª Afroraduno con il d.j. Marco B.

NOGARA

La metamorfosi di Caselle

Negozi che chiudono ma anche altri che aprono

Un tempo definita "Una repubblica a sé" e "La Stalingrado del Veneto", anche la frazione di Caselle non è più quella di un tempo. "Todo cambia", cantava, a ragione, una popolare cantante argentina, Mercedes Sosa. Assorbito da lottizzazioni che ne hanno stravolto i connotati urbanistici, quel "pezzo di statale Abetone-Brennero" ha perso, ormai da anni, anche quelle caratteristiche che la differenziavano dal centro di Nogara e dalle altre frazioni: la passione per la politica, l'amore per la cultura e la vita comunitaria. Spariti per motivi anagrafici molti nativi, adesso bisogna fare i conti con la realtà. Una realtà che è sotto gli occhi di tutti, in un periodo di portata epocale iniziato anni fa. Chi l'avrebbe mai detto che un giorno un pakistano avrebbe aperto una pizzeria a Caselle? Chi l'avrebbe mai detto che la locale scuola elementare sarebbe stata frequentata da bambini di ogni colore? Sicuramente pochi. Nonostante ciò, la storia va avanti e i residenti si adattano, come testimoniano i cambiamenti in corso. Anche dal punto di vista commerciale ci sono novità, a testimonianza che la frazione è ancora viva, nonostante tutto. Vediamo le ultime novità in tal senso. Alla fine del 2013 hanno abbassato le saracinesche il panificio, per l'an-



Osteria "Il vecchio tiglio" (foto Antonio Rigoni)

data in pensione dei titolari, e la macelleria. Quest'ultima, secondo fonti attendibili, dovrebbe riaprire i battenti a breve con un'altra gestione. Il posto del forno, invece, sarà occupato dalla vicina rivendita di giornali e tabacchi (si sta già lavorando in tal senso). Di fronte, da poco è stato inaugurato un asilo nido gestito da privati. Sempre nelle vicinanze, dove prima c'era un fruttivendolo adesso è aperto un negozio di gastronomia. Detto della pizzeria d'asporto del pakistano, ha riaperto i battenti, dopo un anno di chiusura, la storica pizzeria "La Rocca", uno delle maggiori attrattive di Caselle degli ultimi decenni. Resiste invece il vecchio negozio di

bevande, nato come latteria negli anni Cinquanta, diventato uno dei più longevi del paese. Novità anche per i bar: quello di fronte alla scuola dovrebbe chiudere nei prossimi mesi, sostituito da un nuovo locale con altre caratteristiche, mentre l'altro, "Il Vecchio Tiglio", dovrebbe rimanere aperto con le tradizionali caratteristiche di luogo di socialità dove si può giocare a carte o a biliardo. Nessuna novità invece per gli altri esercizi: i laboratori di tappezzeria e tendaggi, e i negozi di calzature e di bomboniere. Nonostante tutto, come si vede, si va avanti. Alla faccia della crisi che ha colpito un po' tutti.

Giordano Padovani

Durante la Sagra di San Gaetano propone: pasticcio con anitra, coscine d'anitra con funghi, luccio in salsa. È gradita la prenotazione.

BAR ENOTECA
"LA CASA DEL VINO"
da Gianni e Albertina
LOCALE CLIMATIZZATO

"Se vuoi bere di fino e fare uno spuntino vieni in taverna, "La casa del vino" vi propone anche trippa, baccalà e tante altre specialità!"
Vasto assortimento formaggi

PAMPURO - Sorgà (VR) ☎ 045 7320020 - CHIUSO IL LUNEDÌ

PONTEPOSSERO

Addio a Tressino presidente provinciale Ancr

Mercoledì 8 luglio è deceduto nella sua casa di Pontepossero all'età di 97 anni il commendator Cesarino Tressino, per molti anni vice presidente e poi, dal 2009, presidente della Federazione provinciale Ancr di Verona. Una scomparsa improvvisa che ha lasciato costernati non solo i suoi compaesani, ma anche tutti coloro che l'hanno conosciuto nella sua lunga vita fatta di impegni politici e associativi sul territorio non solo comunale. Tressino era conosciutissimo in paese fin dalla fine della guerra sia per il suo lavoro (era "fattore" in una grande azienda agricola locale) sia per la sua attività politico-amministrativa. Infatti è stato prima assessore a Sorgà dal 1960 al 1970, poi sindaco (1970-1975). Attivissimo nell'Associazione combattenti e reduci



(Ancr) ha fondato la sezione di Pontepossero, che ha presieduto fino alla morte, era anche presidente provinciale dell'Associazione Guerra di Liberazione e membro del Consiglio nazionale Ancr in rappresentanza di tutte le Federazioni Ancr del Veneto. Ex combattente sul fronte russo, visse la ritirata sul Don che racconta, con dovizia di particolari, in un opuscolo "Memorie di un combattente", pubblicato un anno fa. Ai suoi funerali, che si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Pontepossero, erano presenti numerose delegazioni delle sezioni Ancr della provincia con le loro bandiere, oltre al gonfalone del Comune di Sorgà con il sindaco Mario Sgrenzaroli. La salma è stata tumulata nel locale cimitero.

(li.fo.)

CASTEL D'ARIO

Edda Zoccatelli nuovo presidente Sop

Dopo 117 anni una donna alla guida della Società operaia

Per la prima volta nella storia ultrasecolare della Società operaia di previdenza è stata eletta una donna alla sua presidenza. Si tratta di Edda Zoccatelli: succede a Giuliano Ferrari, che ha ricoperto tale carica ininterrottamente dal 1990 fino ad oggi. Ci sono voluti ben 95 anni dalla sua fondazione, avvenuta il 23 maggio 1897, perché la Società operaia di previdenza (Sop) di Castel d'Ario modificasse, nel 1992, il proprio statuto societario ammettendo tra i soci anche le donne. Ma sono dovuti trascorrere altri 22 anni perché una donna arrivasse a ricoprire la carica di presidente. "Abbiamo scelto una donna - ha dichiarato il presidente uscente - per dare alla nostra società un nuovo impulso coinvolgendo anche l'altra metà del mondo che per troppo tempo abbiamo ingiustamente ignorato". Edda Zoccatelli, che fino allo scorso anno è stata per un triennio presidente del Centro sociale casteldariense, si è detta lusingata per l'importante incarico affidatole. "Mi rendo conto di assumere un impegno gravoso soprattutto in relazione alle recenti modifiche previste da alcuni decreti-legge che



Edda Zoccatelli con il presidente uscente Giuliano Ferrari

vanno a modificare la struttura delle Società operaie rimasta immutata fin dalla loro nascita nel 1886. Una struttura ben inserita nel nostro tessuto sociale che rischia di non poter, ad esempio, erogare borse di studio o attivare altre iniziative a

favore della comunità casteldariense". La presidente si dice comunque fiduciosa perché l'Associazione delle Società operaie si sta muovendo per modificare queste norme troppo restrittive.

Il nuovo direttivo, che durerà in ca-

rica tre anni, è composto anche da sei consiglieri con vice presidente Giuliano Ferrari, cassiere Monica Zacchi, porta bandiera Corrado Visentini e quattro sindaci revisori dei conti. Qualche giorno prima del rinnovo delle cariche si è svolto l'annuale pranzo sociale che ha chiuso il mandato del presidente Ferrari cui ha partecipato anche Ferruccio Tomporiti, presidente del Coordinamento regionale Lombardia delle Società di mutuo soccorso che ha sede a Saronno. "Nel dicembre del 2012 una famigerata legge - ha osservato Teporiti - impone alle S.o.p. di svolgere solo attività sanitaria (rimborso spese, ricoveri ospedalieri, visite, ecc). Questo stravolge lo spirito con cui sono nate le S.o.p., il quale invece prevede che con le quote dei soci si incrementi il patrimonio sociale e si vada incontro ai bisogni dei soci indipendentemente dal tipo di necessità.

Una vera e propria assistenza sociale per cui contestiamo questa legge perché intendiamo mantenere lo spirito iniziale delle Società di mutuo soccorso, ovvero creare cittadini e non sudditi".

(li.fo.)

IL MEDICO RISPONDE

Il naso di Fido per scovare i tumori alla prostata

Egredo dottor Pecoraro, recentemente ho letto di un possibile utilizzo dei cani per scoprire il tumore della prostata. È realtà o fantasia? Grazie.

V.M.
Isola della Scala

Si, è vero, anche se sembra inverosimile, i cani possono scoprire i tumori.

Il loro olfatto è capace di una precisione superiore a qualunque altro esame diagnostico.

Infatti grazie a un olfatto molto più sviluppato rispetto a quello umano, sono in grado di individuare la presenza di un cancro.

Tempo fa ebbe molto risalto la storia del Labrador di nome Marine che, come confermò uno studio giapponese, era in grado di individuare un tumore al colon retto con un'accuratezza pari al 98%.

Ora, uno studio italiano su esemplari di Pastore tedesco presentato all'ultimo Congresso nazionale dell'Associazione urologi italiani



Giuseppe Pecoraro

conferma che i cani sono davvero in grado di scoprire un tumore.

La ricerca è stata condotta in collaborazione con il tenente colonnello Lorenzo Tidu del Centro militare veterinario dell'Esercito e patrocinato dallo Stato maggiore della Difesa.

"Il protocollo di ricerca italiano rappresenta, attualmente, la più importante espe-

rienza in ambito diagnostico per il cancro della prostata. Ebbene i risultati preliminari sono strabilianti. Il cane, allo scopo addestrato ad annusare le urine, riesce con una precisione sbalorditiva a riconoscere le urine dei pazienti con tumore della prostata rispetto a quelli senza tumore.

Non è da escludere che nel prossimo futuro i cani possano essere utilizzati per le prevenzioni dei tumori, e non solo quelli della prostata.

Non vedremo certo i cani negli ospedali, come invece ci accade negli aeroporti, ma resta il fatto che animali opportunamente addestrati siano più affidabili di qualsiasi attuale test diagnostico nell'identificare un paziente con neoplasia prostatica".

Che il migliore amico dell'uomo ci possa salvare dai tumori? Beh, sicuramente una mano potrà darcela.

Cordiali saluti

Giuseppe Pecoraro
www.urologiveronese.it

LETTERA

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - C.Post. 101 37063 Isola della Scala (Vr) oppure con posta elettronica: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Il viale delle piante morte

Caro Direttore,

Isola della Scala c'è un lungo viale rettilineo dove sono ubicate quasi tutte le scuole, viale Rimembranza, nel quale il pedone, d'estate, va alla ricerca quasi vana di un po' d'ombra. Infatti sono almeno vent'anni che le piante muoiono senza che vengano rimpiazzate da altrettante più giovani, magari di specie migliore, mentre altre se ne stanno stecchite in attesa che il Comune provveda a rimuoverle. Sorte analoga sta subendo la traversa di Via Matteotti con ampi spazi vuoti, mentre anche viale Ungheria incomincia a patire di un'inspiegabile moria dei maestosi tigli.

La pubblica amministrazione, peraltro, è abbastanza solerte nel tagliare gli alberi morti, forse per evitare spiacevoli conseguenze per la pubblica incolumità, ma non provvede a coprire i vuoti con alberi nuovi.

È forse perché le pianticelle sarebbero destinate ad una morte precoce perché nessuno provvederebbe ad innaffiarle? È già successo in zone nuove del paese. Esiste anche una legge che impone ai Comuni di mettere a dimora un nuovo albero per ogni nuovo nato ma non mi sembra che tale obbligo venga osservato dal nostro Comune. Non si capisce questa indifferenza nei confronti del verde pubblico. Tornando al viale Rimembranza, sarebbe meglio chiamarlo "viale delle Piante Morte" visto che le striminzite piante rimaste si intonano alla mestizia dei cortei funebri che la percorrono.

Luigi Rossi
Isola della Scala (Verona)

Se l'Amministrazione comunale volesse dare una risposta, saremo ben lieti di pubblicarla nella nostra rubrica.

(lf.)

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per l'Italia € 12,00

per l'estero € 30,00



SPACCIO AGRICOLO

NOGARA (VR) via XXV Aprile, 10

MACELLERIA



BONFERRARO (VR) Via G. Oberdan, 83



SPACCIO AGRICOLO



ERCOLE D'ORO PER L'ALIMENTAZIONE

TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina

Menù Gran Spaghetтата

Spaghetti allo Scoglio

+ bevanda e sorbetto
€ 12,00

PIZZA + BIBITA
€ 7,00

Risotteria • Tigelleria
Bistecca Fiorentina

Produzione Artigianale
Tigella e Gnocco Fritto



GIORNO DI CHIUSURA
IL MERCOLEDÌ

NOGARA (Verona)

Via Cav. di V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167

VERONA

Isola della Scala

Nogara

SS 12

SS 12

La Genuina

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

La Genuina

Nuova apertura
a 20 metri dal casello
A4 - Verona Sud

VERONA
via E. Fermi, 2
Tel. 345 3208183

Menù
Gran Spaghetтата
**Spaghetti
allo Scoglio**
+ bevanda e sorbetto
€ 12,00

PIZZA + BIBITA
€ 7,00

TIGELLE
e GNOCCHO FRITTO
€ 8,50



Palazzo de' Merli

PIZZA + BIBITA
€ 7,00

Ristorante Ai Cavalieri

SALONE PER BANCHETTI - CERIMONIE - MEETING

GAZZO VERONESE (VR) - Via Pradelle, 78 - Tel. 0442.550186

Menù Gran Spaghetтата "Ai Cavalieri"

Spaghetti allo Scoglio

+ bevanda e sorbetto
€ 12,00



Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Vi aspettiamo numerosi per
la stagione Estiva 2014

Cime del Baldo

NOVITÀ
PIZZE ROTONDE

Caffè - Self Service - Ristorante



Solarium - Souvenirs

